

## **WE SPEAK ENGLISH**

Nella scuola dell'infanzia è di fondamentale importanza favorire un primo approccio alla lingua straniera, così come evidenziato nelle Indicazioni Nazionali e dalle raccomandazioni europee. I processi di raccordo all'interno dell'istituto hanno evidenziato una criticità negli esiti della prova Invalsi nella scuola primaria relativamente alla Lingua Inglese, tale criticità potrebbe essere colmata con tale progetto in continuità con la scuola primaria.

### **Obiettivi formativi e Competenze Attese**

Acquisire alcuni elementi di base della lingua inglese attraverso il gioco e la musica.

<b>DESTINATARI</b>	<b>RISORSE PROFESSIONALI</b>	<b>RISORSE MATERIALI</b>
Classi aperte parallele	Interne	Aula generica

## **EDUCAZIONE AL RISPETTO**

Nella programmazione di queste attività, si è partiti dalle Linee Guida Nazionali del MIUR, pubblicate nel 2015, indirizzate alle Istituzioni Scolastiche, dal tema dell'Educazione al Rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione.

Il tema principale è "dire no alla violenza" alla scuola è richiesta una partecipazione attiva alla realizzazione di attività incentrati sui meccanismi di costruzione identitaria e sui processi di formazione di stereotipi e pregiudizi e discriminazioni in base all'orientamento sessuale o al genere, e sull'acquisizione di un approccio di genere nella pratica educativa e didattica.

La Scuola è stata scelta come veicolo e officina di idee poiché rappresenta un luogo privilegiato di apprendimento di valori, di norme, idee e comportamenti che fanno capo ad una determinata società.

### **Obiettivi formativi e Competenze Attese**

Obiettivo generale del progetto è promuovere la riflessione sull'importanza dell'educazione alla parità di genere, come forma preventiva alla violenza. Il dibattito, infatti, può aprire la strada ad azioni concrete rivolte a:

- bambini e bambine, ragazzi e ragazze: la diversità come ricchezza e l'uguaglianza come diritto;
- uomini e donne: il ruolo educativo degli adulti.

### **Approfondimento**

La metodologia utilizzata nel lavoro è stata l'intervista. Agli studenti e alle studentesse sono state poste delle domande selezionate a seconda del tempo a disposizione e dell'età. Questo momento è stato preceduto da una breve presentazione delle/i partecipanti (conduttrici e conduttori compresi) e del progetto, e da un gioco rompi-ghiaccio che aveva lo scopo di far sentire le/i partecipanti a loro agio.

Gli ambiti delle domande riguardavano i seguenti aspetti:

- caratteristiche e preferenze femminili e maschili;
- ruoli femminili e maschili;
- compiti femminili e maschili;
- aspirazioni future.

Durante le attività è stato realizzato un videoclip che è stato presentato durante una Conferenza aperta al pubblico.

<b>DESTINATARI</b>	<b>RISORSE PROFESSIONALI</b>	<b>RISORSE MATERIALI</b>
Gruppi classe	Internet	Laboratori (Disegno, Informatica)

## **CRESCERE LEGGENDO**

Il progetto intende valorizzare il ruolo della biblioteca scolastica in una visione della didattica intesa come formazione e crescita culturale delle allieve e degli allievi nella scuola. Si ritiene che la biblioteca possa svolgere un compito formativo in quanto luogo dove le ragazze e i ragazzi possono scoprire, "gustare", praticare la lettura e, magari, discuterne. Un obiettivo forse ambizioso, se si considera la fascia di età delle alunne e degli alunni, spesso, distratti e attirati da altri linguaggi comunicativi e formativi apparentemente più facili e accattivanti.

Il percorso sarà condiviso con l'intero Istituto organizzando attività quali: lettura ad alta voce e lettura mimata, incontri con autrici e autori, collaborazione e visita alla biblioteca comunale, visite guidate a mostre di interesse storico-artistico-letterario, adesioni a iniziative di promozione alla lettura.

Inoltre, si cercherà di responsabilizzare le alunne e gli alunni nella gestione di una biblioteca dalla scelta di acquisto, ai prestiti e restituzione dei libri.

### **Obiettivi formativi e Competenze Attese**

- Promuovere, stimolare, diffondere l'interesse per la lettura;
- offrire risorse di informazione e di documentazione a supporto dei processi di apprendimento;
- creare nell'utenza abilità di ricerca e un uso competente dell'informazione;
- sviluppare la curiosità e la capacità di immaginazione nelle ragazze e nei ragazzi;
- incrementare l'abitudine alla lettura intesa come mezzo di ricerca personale per appropriarsi del patrimonio culturale.

<b>DESTINATARI</b>	<b>RISORSE PROFESSIONALI</b>	<b>RISORSE MATERIALI</b>
Classi aperte verticali Classi aperte parallele	Internet	Laboratori Biblioteca

## **E-SAFETY POLICY**

Per prevenire la diffusione di comportamenti errati su Internet da parte di alunne/i è di fondamentale importanza l'informazione. L'Istituto quindi promuove l'attivazione nelle classi di percorsi di riflessione su queste tematiche, sotto forma di colloqui di gruppo, visione di filmati significativi, giochi di ruolo, etc... .

I rischi da evitare sono legati alle tre principali tipologie di pericoli dell'uso improprio di internet:

- a) cyberbullismo: volontarie e ripetute azioni online mirate a insultare, minacciare, diffamare e/o ferire una persona (o a volte un piccolo gruppo);
- b) sexting: invio e/o ricezione e/o condivisione via Internet di testi, video, immagini sessualmente esplicite;
- c) adescamento online: tentativo, da parte di un adulto, di avvicinare un/a bambino/a o adolescente per scopi sessuali, conquistandone la fiducia attraverso l'utilizzo della rete Internet (tramite chat, blog, forum e social network).

L'intervento prevede che il gruppo di e-safety d'Istituto, coordinato dalla/dal referente, che lavora in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico, di fornire alle/ai docenti di classe opportune istruzioni, affinché attuino opportune forme di responsabilizzazione della classe:

- dialogo e invito alla riflessione condivisa su vari aspetti del fenomeno in questione;
- necessità di individuare eventuali azioni di bullismo o cyberbullismo di cui i membri della classe siano a conoscenza o personalmente responsabili;
- informazione sulla normativa civile e penale in materia di adescamento, cyberbullismo e altre problematiche relative ad un cattivo utilizzo della rete;
- informazione sulle modalità di segnalazione e rimozione di immagini e video con contenuti sconvenienti (servizi "Clicca e segnala" e "Stopit" di Generazioni Connesse).

### **Gestione delle infrazioni alla Policy**

La scuola cercherà di mettere in atto tutte le azioni necessarie per garantire alle studentesse e agli studenti l'accesso ad Internet per fini didattici, adottando tutti i sistemi di sicurezza conosciuti per diminuire le possibilità di rischio durante la navigazione da parte delle/dei docenti provvedimenti disciplinari proporzionati all'età e alla gravità del comportamento.

### **Obiettivi formativi e Competenze Attese**

L'obiettivo della E-Policy è di indicare le linee guida dell'Istituto in merito all'utilizzo delle tecnologie dell'informazione, che ormai sono parte integrante della regolare attività didattica nelle aule, vengono spesso utilizzate nella comunicazione scuola-famiglia e rivestono un ruolo rilevante nella didattica e nella vita sociale delle alunne e degli alunni, soprattutto nella Scuola Secondaria di I Grado.

Questo documento è volto a

- descrivere la linea di condotta dell'Istituto Comprensivo di Ittiri nei confronti dell'utilizzo delle TIC e promuovere l'uso consapevole e critico da parte delle alunne e degli alunni delle tecnologie digitali e di internet;
- far acquisire procedure e competenze "tecniche" ma anche corrette norme comportamentali;
- prevenire, rilevare e affrontare le problematiche che derivano da un utilizzo non responsabile, pericoloso o dannoso, delle tecnologie digitali.

È compito dell'intera comunità scolastica, genitori inclusi, assicurare che le studentesse e gli studenti siano in grado di utilizzare le tecnologie digitali e soprattutto che lo facciano in modo appropriato e sicuro. Obiettivo del documento è, pertanto, educare e sensibilizzare l'intera

comunità scolastica all'uso sicuro e consapevole di Internet in conformità con le "Linee di orientamento" per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e cyberbullismo.

<b>DESTINATARI</b>	<b>RISORSE PROFESSIONALI</b>	<b>RISORSE MATERIALI</b>
Classi	Interne	Laboratori Aula Magna

## **EDUCARE ALL'AFFETTIVITA' E ALLA SESSUALITA'**

Il progetto nasce con l'intento di guardare alla sessualità nel suo complesso, all'interno di un progetto educativo di sviluppo della persona nella sua totalità. La sfera affettivo-relazionale è fondamentale nello sviluppo dell'individuo, soprattutto nelle fasi di vita della preadolescenza e dell'adolescenza, in cui le ragazze e i ragazzi iniziano a definire le proprie scelte personali e sociali. Per questo motivo, è necessario fornire alle/agli adolescenti la possibilità di confrontarsi e riflettere in un clima di fiducia e di ascolto reciproco, utilizzando metodologie di tipo socio-affettivo, che siano in grado di facilitare la creazione di uno spazio di dialogo e confronto all'interno del gruppo. Il progetto riguarda i vari aspetti dell'affettività e sessualità (fisiologico, psicologico, culturale e sociale) e, partendo da una base di argomenti fissati, affronterà le tematiche e i punti più problematici di cui le ragazze e i ragazzi vorranno discutere, tenendo presente, con particolare attenzione all'età e alle loro esigenze.

### **Obiettivi formativi e Competenze Attese**

- Creare un clima di gruppo che faciliti il confronto e la discussione;
- promuovere la cultura della prevenzione;
- promuovere l'elaborazione individuale e collettiva dei significati affettivi delle esperienze vissute;
- riconoscere e comprendere i cambiamenti che si verificano durante l'adolescenza a livello corporeo, psicologico e relazionale;
- favorire l'affermarsi dei valori relativi alla convivenza civile: rispetto e valorizzazione della diversità di genere e dei ruoli maschili e femminili.
- crescere e realizzarsi attraverso lo sviluppo di un'identità definita e di una personalità equilibrata.

<b>DESTINATARI</b>	<b>RISORSE PROFESSIONALI</b>	<b>RISORSE MATERIALI</b>
Gruppi classe	Esterne	Aula magna Aula generica

## **PROGETTO LEGALITA'**

Intervento di un esperto esterno, con le famiglie e nelle classi, su temi legati alla legalità.

Il percorso tende a prevenire il disagio e i comportamenti a rischio, per creare e mantenere benessere verso se stesse/i, verso le altre e gli altri, verso l'ambiente circostante; inoltre, intende rafforzare la consapevolezza che la legalità è alla base della convivenza civile.

Attività:

- incontri di riflessione per le famiglie, con un'esperta/o pedagoga;
- incontri di riflessione per le alunne e gli alunni, in classe, con un'esperta/o pedagoga, sui valori e atteggiamenti, vissuti soprattutto nei contesti di vita delle ragazze e dei ragazzi.

### **Obiettivi formativi e Competenze Attese**

- Educare alla legalità nella scuola;
- educare all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza;
- educare all'ascolto;
- sensibilizzare all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni;
- consolidare la capacità di discutere e affrontare problemi.

<b>DESTINATARI</b>	<b>RISORSE PROFESSIONALI</b>	<b>RISORSE MATERIALI</b>
Gruppi classe	Esterne	Aula Magna Laboratori

## **PROGETTAZIONE CLIL**

CLIL (Content and Language Integrated Learning) è un acronimo che prevede l'apprendimento integrato di lingua e contenuti e si riferisce all'insegnamento di una materia non linguistica per mezzo della lingua straniera (LS). Il contenuto disciplinare non linguistico, dunque, viene acquisito attraverso la LS e la LS si sviluppa tramite il contenuto disciplinare non linguistico (secondo il contributo teorico di D. Marsh e G. Langé, in particolare facendo riferimento al testo "Using Languages to learn and Learning how to use Languages"). È fondamentale utilizzare con le allieve e gli allievi ogni tipo di strategia comunicativa, supportando sempre l'attività con materiale visivo e grafico, in modo da ridurre gli ostacoli legati al codice linguistico. Il percorso CLIL sarà attuato attraverso diverse modalità di apprendimento:

- una scelta oculata di contenuto "idoneo", corredata da input e materiali utili, specialmente dal punto di vista linguistico, seppur non concepito direttamente per l'apprendimento della lingua inglese, bensì per trasmettere informazioni e nozioni relative alle scienze;
- la didattizzazione dei suddetti materiali, al fine di renderli comprensibili, espletata attraverso la preparazione di esercizi ed attività atte all'acquisizione sia delle conoscenze, che delle abilità e competenze;
- l'utilizzo di strategie didattiche che rendano il contenuto comprensibile a tutti le studentesse e gli studenti.

Un uso frequente di strategie di supporto verbali come parafrasi, semplificazione di definizioni, formulazione di domande allo scopo di stimolare i processi cognitivi di ciascun allievo/a, e di organizzatori grafici come tabelle, diagrammi, soprattutto mappe concettuali che, fornendo una dimensione spaziale della conoscenza, rinforzano il sapere pregresso e favoriscono l'acquisizione di nuovi sapéri. L'approccio didattico si baserà sulla risoluzione di compiti di apprendimento o tasks focalizzati sui concetti delle scienze e non sulla lingua (Task-Based Approach). Tale approccio richiede principalmente attività di apprendimento collaborative, caratterizzate quindi da una forte interazione insegnante-alunna/o e alunna/o-alunna/o. Le lezioni di scienze saranno condotte dall'insegnante di inglese in compresenza con la/il docente curricolare che avrà il ruolo di condurre le riflessioni metacognitive che serviranno alle ragazze e ai ragazzi per rivisitare il percorso compiuto e per riflettere sui progressi fatti e le difficoltà incontrate. Il progetto alternerà attività di studio e riflessioni teoriche collettive in classe con attività pratiche ed esperimenti in laboratorio, per favorire l'interiorizzazione del lessico specifico in entrambe le lingue.

### **Obiettivi formativi e Competenze Attese**

Le attività connesse alla seguente progettazione CLIL permetteranno di:

1. stimolare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso l'apprendimento in LS;
2. favorire e promuovere lo sviluppo delle competenze e delle abilità linguistiche creando occasioni di uso "reale" della LS;
3. presentare i contenuti disciplinari in modo più concreto e visivo, attraverso forme dialogiche interattive che permettano un buon radicamento concettuale;
4. sollecitare la capacità delle alunne e degli alunni di fare ipotesi sui significati delle frasi proposte in LS, partendo dal contesto di apprendimento;
5. spostare l'attenzione dalla lingua, in quanto tale, ai contenuti da trasmettere, ossia imparare non solo ad usare una lingua, ma ad usare una lingua per apprendere.

<b>DESTINATARI</b>	<b>RISORSE PROFESSIONALI</b>	<b>RISORSE MATERIALI</b>
Gruppi classe	Internet	Laboratori

## **WE SPEAK ENGLISH - LET'S SPEAK AND PLAY ENGLISH**

Il progetto nasce dalle esigenze di sensibilizzare le alunne e gli alunni alla distinzione di suoni, perfezionare la pronuncia dell'inglese e sviluppare la capacità di usare la comunicazione orale in modo corretto.

Le scuole e le famiglie hanno un ruolo importante perché devono sostenere l'apprendimento delle bambine e dei bambini facendo sentire la propria presenza con l'ascolto, l'attenzione all'attività svolta in classe e lo stimolo all'uso dell'inglese in altri contesti a partire dalla visione di film in lingua inglese, l'incontro con le/i coetanee/i e altre esperienze come se fossero parte della quotidianità che entra nella vita delle persone in modo divertente e gioioso.

Il corso è tenuto da insegnanti madrelingua in affiancamento a docenti curricolari; esplorerà l'ambito della lingua orale, relativamente all'ascolto, la lettura e la comprensione usando il canto, il movimento, il racconto di storie, giochi vari e drammatizzazione, e svolgerà attività di ascolto in preparazione alle prove nazionali INVALSI.

### **Obiettivi formativi e Competenze Attese**

Sviluppare la capacità di usare la comunicazione orale in modo corretto.

<b>DESTINATARI</b>	<b>RISORSE PROFESSIONALI</b>	<b>RISORSE MATERIALI</b>
Gruppi classe	Esterne	Laboratorio di Informatica

## **LEARN ENGLISH WITH NATIVE SPEAKERS - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il progetto nasce per favorire lo sviluppo della competenza comunicativa nell'interazione orale in lingua inglese. L'attività è svolta da insegnanti madrelingua in affiancamento a docenti curricolari; è rivolta alle studentesse e agli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado, per un numero complessivo di 80 ore da suddividere nelle classi (20 ore per classe) all'interno dell'orario curricolare. Poiché il progetto sarebbe finanziato interamente dai genitori delle alunne e degli alunni, occorre valutare l'attuabilità in relazione al parere favorevole delle famiglie.

### **Obiettivi formativi e Competenze Attese**

Favorire lo sviluppo della competenza comunicativa nell'interazione orale in lingua inglese.

<b>DESTINATARI</b>	<b>RISORSE PROFESSIONALI</b>	<b>RISORSE MATERIALI</b>
Gruppi classe	Esterne	Laboratorio di Informatica

## **RISPETTARE LE DIFFERENZE**

In questo progetto confluiranno tutte le iniziative e/o attività, anche estemporanee, che riguardano la diversità in tutti i suoi aspetti. Il nostro istituto ritiene che le differenze, siano esse di genere, di razza e di cultura, non debbano un limite ma una ricchezza, un arricchimento personale e occasione di crescita comune per tutti. Questo progetto intende promuovere percorsi didattici con metodologie/attività volte a prevenire ogni tipo di violenza e vuole concorrere al superamento degli stereotipi, ancora presenti nella nostra società. Tali percorsi aiuteranno le alunne e gli alunni a riconoscere e rispettare le differenze, a valorizzare l'unicità e la diversità, a superare i pregiudizi che condizionano i rapporti di genere, con la consapevolezza che ogni persona è un individuo unico e pertanto diverso. Così si combatterà l'intolleranza e si costruiscono rapporti relazionali positivi.

### **Obiettivi formativi e Competenze Attese**

- Riconoscere il valore delle differenze.
- Sviluppare la comprensione e l'accettazione dell'altro.
- Promuovere strumenti di conoscenza e di riflessione sull'identità di genere.
- Ideare e diffondere materiali didattici e formativi per promuovere buone prassi educative.

<b>DESTINATARI</b>	<b>RISORSE PROFESSIONALI</b>	<b>RISORSE MATERIALI</b>
Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte orizzontali	Interne	Laboratori (Disegno, Informatica)

## **SCUOLA E TERRITORIO**

In questo progetto confluiscono tutte le iniziative, anche se estemporanee provenienti o indirizzate dal/al territorio. Lo scopo è quello di promuovere, in collaborazione con le istituzioni locali, azioni di sensibilizzazione relativi a tutti gli aspetti della cultura. I percorsi formativi sono rivolti alle alunne e agli alunni dei tre Ordini di scuola, questi riguardano: l'organizzazione di eventi culturali, finalizzati alla promozione, allo sviluppo e alla diffusione, dei valori storico culturali dell'arte, dello spettacolo, dello sport, delle associazioni ricreative, delle risorse agro-alimentari presenti nel territorio.

### **Obiettivi formativi e Competenze Attese**

- Stabilire contatti e collaborazione con le istituzioni locali.
- Promuovere opportunità di formazione, in collaborazione con le agenzie presenti nel territorio.
- Creare una rete tra scuola e territorio, dove la scuola sia al centro come luogo di aggregazione, di riflessione e di produzione culturale.

<b>DESTINATARI</b>	<b>RISORSE PROFESSIONALI</b>	<b>RISORSE MATERIALI</b>
Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte orizzontali	Interne ed Esterne	Laboratori (Informatica, Musica)

## **"QUANDO L'AZZARDO NON E' PIU UN GIOCO, NON GIOCARTI LA VITA"**

In conformità con le disposizioni del ministero per la Salute, la Regione Sardegna, ha programmato una serie di interventi di prevenzione per informare e far conoscere alle e ai nostri giovani i rischi che si corrono con il gioco d'azzardo. Attraverso il Comune di Ittiri, le classi terze della Scuola secondaria di I grado verranno interessate dal Progetto con una serie di attività mirate alla comprensione delle dinamiche che si mettono in atto quando si gioca d'azzardo in modo diretto e in rete. Tali attività verranno gestite da una psicologa e da un'educatrice professionale. La formazione e informazione interesserà anche un gruppo di Insegnanti che verranno coinvolte e coinvolti in tali attività. Le iniziative di prevenzione sono mirate a contrastare i fattori di rischio legati ai comportamenti del gioco d'azzardo e a rafforzarne i fattori protettivi.

<b>DESTINATARI</b>	<b>RISORSE PROFESSIONALI</b>	<b>RISORSE MATERIALI</b>
Gruppi classe	Esterne	Laboratori Aula Magna

## **STUPEFATTO**

Al fine di diffondere informazioni sul tema delle droghe come forma di prevenzione, il Comune e la Scuola hanno aderito ad una proposta in chiave teatrale sul tema sull'uso delle droghe con la messa in scena, presso il teatro comunale di Ittiri, dello spettacolo "STUPEFATTO". Questa rappresentazione mira a coinvolgere il maggior numero possibile di studentesse e studenti, oltre che di educatrici, educatori, insegnanti e genitori. L'obiettivo è che se una o un giovane viene messo in grado di comprendere a fondo le problematiche legate all'abuso di sostanze tossiche, riesca a sviluppare un maggior senso critico, incrementando le proprie capacità di prendere decisioni autonome e ponderate che lo tengano lontano da queste sostanze. Lo spettacolo ha una durata di 2 ore complessive, 80 minuti di recita più 30/40 minuti di conoscenza e dialogo con il testimone Enrico Comi che ha vissuto personalmente la storia raccontata. Verranno coinvolte le classi terze della Scuola secondaria di I grado.

<b>DESTINATARI</b>	<b>RISORSE PROFESSIONALI</b>	<b>RISORSE MATERIALI</b>
Gruppi Classe	Esterne	Teatro

## **CULTURA DELLA LEGALITA'**

Gli incontri sono rivolti ai frequentatori degli Istituti Comprensivi (alunni delle classi quinte della Scuola Primaria, alunni della Scuola Secondaria di I Grado), e saranno tenuti da Ufficiali e Marescialli di volta in volta individuati, sulle seguenti tematiche:

- Arma dei Carabinieri: reclutamento;
- L'educazione alla legalità ambientale;
- Il bullismo;
- L'accesso a Internet e i rischi connessi;
- Gli "interessi diffusi" della collettività;
- La "pedopornografia";
- La "sicurezza stradale";
- Le sostanze stupefacenti;
- Violenza di genere: "Stalking" e "Femminicidio";
- Diritti Umani e funzioni di polizia;
- La proiezione internazionale dell'Arma;
- Arma dei Carabinieri: struttura e compiti;
- Contraffazione e proprietà industriale;
- Le investigazioni telematiche nell'Arma dei Carabinieri;
- Argomenti di attualità e/o legati alla realtà locale.

<b>DESTINATARI</b>	<b>RISORSE PROFESSIONALI</b>	<b>RISORSE MATERIALI</b>
Gruppi classe	Esterne	Aula generica Aula Magna Palestra Visite presso i reparti dell'Arma

## PERCORSO DIDATTICO DI EDUCAZIONE STRADALE

Il nostro Istituto ritiene importante l'apprendimento dei concetti di base, delle regole e l'acquisizione di comportamenti corretti da osservare sulle strade che sono fondamentali nel percorso di crescita delle alunne e degli alunni, in qualità di futuri cittadini e di utenti consapevoli e responsabili della sicurezza stradale. L'educazione stradale fornisce evidenti connessioni con gli aspetti di carattere sociale e morale che conducono allo sviluppo di una coscienza etica, rispettosa degli altri. Il progetto sarà rivolto a tutti gli ordini di scuola e, per la sua realizzazione, si chiederà la collaborazione della Polizia Locale e dell'Arma dei Carabinieri.

Le attività proposte saranno studiate per favorire la partecipazione attiva di alunne/i, cercando di organizzare situazioni coinvolgenti.

Il progetto prevede degli incontri con i responsabile della polizia locale e dell'Arma dei Carabinieri in cui verranno illustrate le regole della strada e il significato dei cartelli e, ove possibile, saranno organizzate attività in cui le/gli alunne/i potranno sperimentare concretamente l'applicazione delle suddette regole in simulazioni appositamente predisposte. Il periodo di svolgimento del progetto è compreso da marzo a maggio di ciascun anno scolastico. Verranno usati gli spazi della scuola e del territorio.

### Obiettivi formativi e Competenze Attese

Obiettivi formativi:

- Capire, interpretare i segnali simbolici dei vigili;
- riconoscere, denominare e descrivere i segnali stradali;
- comprendere e rispettare i diritti delle altre e degli altri;
- rispettare le regole della strada;
- eseguire percorsi simulati nel rispetto delle regole;
- condividere regole di comportamento;
- conoscere i mezzi e gli strumenti utilizzati dalla polizia locale per garantire la sicurezza in città.

Competenze attese:

- acquisizione di maggiore responsabilità nel rispetto delle regole della strada e condivisione delle regole di comportamento.

### Verifica e documentazione

La verifica avviene attraverso l'osservazione delle alunne e degli alunni durante lo svolgimento delle attività, attraverso i loro elaborati e le conversazioni. Il percorso di educazione stradale verrà documentato utilizzando diverse modalità: fotografie, trascrizione delle conversazioni effettuate con alunne/i, disegni ed elaborati.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI	RISORSE MATERIALI
Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele	Interne Esterne	Laboratori (Disegno, Musica, Informatica) Aula Magna Biblioteca

## **PON "RETI CABLATE"**

Il progetto è inserito nel "Programma Operativo Nazionale"; è finalizzato alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno delle Istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede la realizzazione di reti che possono riguardare singoli edifici scolastici o aggregati di edifici con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

## **PON "DIGITAL BOARD"**

Il progetto è inserito nel "Programma Operativo Nazionale"; è finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, nelle classi del primo e del secondo ciclo e nei CPIA, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

## **PROGETTO “SCUOLE PRO.DI.GI.ose”**

Progetto multi-azione per la promozione, lo sviluppo e il rafforzamento di competenze in alunne/i e famiglie, è destinato alle studentesse e agli studenti che si trovano in situazione di particolare svantaggio e necessitano pertanto di un supporto specialistico (con psicologo, mediatrice familiare e pedagogo), teso a contrastare i fattori alla base della dispersione scolastica e quindi, al contempo, causa ed effetto di esclusione sociale. Si tratta di un intervento multi azione poiché prevede attività individuali, rivolte a studentesse e studenti individuati come beneficiari e alle loro famiglie, ma anche azioni collettive rivolte alla scuola tutta (insegnanti e studentesse/studenti) degli Istituti Comprensivi di Ossi, Villanova Monteleone e Ittiri.

Nello specifico, le azioni e gli obiettivi progettuali si inseriscono e vogliono essere risposta alle difficoltà create ed enfatizzate da un momento storico complesso, tanto più per le scuole che hanno dovuto mettere a punto, inizialmente in modalità emergenziale, poi via via più strutturata, la DAD.

Si elencano di seguito gli obiettivi del progetto:

### **SENSIBILIZZAZIONE: “Conoscere per comprendere”**

Sensibilizzare il contesto scolastico (insegnanti e alunne/i) e le famiglie sulle problematiche amplificate dalla pandemia da Covid-19 e dalle relative norme che hanno previsto periodi di sospensione delle attività scolastiche, socio-educative, sportive e ludiche, ovvero:

- isolamento ed evitamento sociale (rischio di sviluppo di Disturbo evitante di personalità);
- conflitto intra-familiare e di prossimità, problemi comportamentali (le statistiche hanno rilevato un incremento di episodi di microcriminalità, bullismo e vandalismo);
- incremento di ansia, paure e angosce, correlato all'assenza di confronto con il gruppo dei pari.

### **PREVENZIONE: “Riconoscere precocemente”**

Costruire un linguaggio condiviso e un rapporto di fiducia tra scuola e famiglia che, a seguito della condivisione delle problematiche dei minori, correlate come detto alla pandemia, ma anche alla fase del ciclo di vita che stanno vivendo, permetta di:

- individuare gli indicatori di rischio svantaggio o discriminazione;
- individuare i segnali di difficoltà e disagio sociale, relazionale e scolastico già conclamati;
- di conoscere professionisti e ambiti di intervento al fine di poter fare tempestivo riferimento ai servizi/professionisti specifici;
- orientare proattivamente alla risoluzione di problematiche e conflitti.

### **FORMAZIONE: “Dal sapere al saper fare”**

Attivare un percorso di conoscenza e consapevolezza rivolto agli alunni/e, a genitori e insegnanti:

- creare una rete di adulti consapevoli in grado di osservare, ascoltare e, dunque, di individuazione precocemente dei segnali di rischio e difficoltà, in grado di attivare modalità di intervento e sostegno congrue;
- fornire metodologie e strategie per la gestione del conflitto e delle emozioni, sia in ambito scolastico che familiare e relazionale più ampio;
- favorire un processo di empowerment e consapevolezza di ogni soggetto coinvolto nelle azioni.

### **INTERVENTO: “Dalla DAD alla ripartenza: ritrovare nuovi stimoli nella scuola”**

*Laboratorio 1. “All Inclusive. Scuola per tutti, tutti a scuola. Attività per l'inclusione con la/il mediatrice/mediatore culturale e la/il pedagogo”;*

*Laboratorio 2.* “Io posto giusto. Laboratorio sull’utilizzo dei mezzi multimediali utili per la DaD e sull’uso corretto dei social media e del web”, condotto dall’esperta di comunicazione della/del pedagoga;

*Laboratorio 3.* “Relazioni e conflitti ai tempi del Covid-19. Conoscere il conflitto e (non) evitarlo”, nel quale saranno affrontate tematiche relative al conflitto, quale elemento delle relazioni, le sue radici e la necessità di confliggere, in particolare durante le fasi del ciclo di vita e i passaggi della vita familiare, scolastica e personale;

*Laboratorio 4.* “Sportiva-mente. Attivare la mente attraverso lo sport” nel quale la/lo psicologa/o strutturerà attività tese allo sviluppo di competenze psicologiche e relazionali;  
Consulenza psicologica, a favore delle/dei minori e delle famiglie.

## **LA MUSICA COME FORMA DI LINGUAGGIO**

Ai sensi del D.M. n° 8 del 31 gennaio 2011, la scuola Primaria di Ittiri, a partire dall'anno scolastico 2014/2015, è inserita negli elenchi delle "istituzioni scolastiche accreditate per l'attuazione delle Attività musicali" dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna. Ciò significa che l'Istituto Comprensivo di Ittiri già dalla Scuola Primaria svolge attività di Educazione Musicale: pratica corale, pratica strumentale e musica d'insieme. La presente attività progettuale nasce dalla consapevolezza che la musica come forma di linguaggio è non solo patrimonio di ogni individuo ma è anche un linguaggio universale che tutti possono sviluppare e valorizzare. L'impianto metodologico prevede la trattazione delle tematiche in modo circolare (ritmo-melodia-armonia-agogica-dinamica-timbro-forma) e a spirale, cioè in modo più approfondito di anno in anno, all'interno di "Unità di Apprendimento" preventivamente programmate. Il ruolo della Scuola, nell'ottica del presente progetto, è quello di motore musicale della realtà culturale e sociale nella quale si opera, sia in termini di pubblicazione dei risultati conseguiti attraverso concerti, sia attraverso un incontro programmatico all'inizio dell'anno scolastico e una collaborazione costante con le realtà vocali-strumentali territoriali.

Nello specifico, il progetto si sviluppa per fasi:

- attività didattica di pratica corale e pratica strumentale in orario curricolare per un'ora a settimana in compresenza con le/i docenti curricolari;
- pratica corale e strumentale in orario aggiuntivo con gruppi di 5/6 alunne/i e musica d'insieme;
- organizzazione di eventi che coinvolgeranno anche alunne/i della Scuola Secondaria di I Grado, da realizzare in collaborazione con la Pro Loco, i Gruppi Folk di "Ittiri Cannedu" e "San Pietro", i Cori Polivocali Sardi locali, le Scuole di ballo moderno che operano a Ittiri e le band formate dagli ex alunne/i dell'Istituto Comprensivo;

Le attività musicali comprendono:

- prove vocali o strumentali e/o vocali-strumentali individuali e di gruppo;
- esperienze di ascolto e analisi con brani dal vivo e/o registrati e/o contenuti in opere cinematografiche;
- analisi di semplici spartiti;
- ricostruzione o invenzione di frammenti o di brani musicali utilizzando gli elementi tecnici studiati.

Il repertorio verrà strutturato in modo tale da comprendere brani vocali e/o strumentali ricavati da diversi generi e sarà funzionale alla fase progettuale in fieri; il repertorio dovrà valorizzare le tradizioni musicali del territorio; esso, infine, sarà caratterizzato dall'Interdisciplinarietà. Infatti, il presente Progetto valorizzerà tutte le opportunità di "potersi connettere in modo virtuoso con altri ambiti disciplinari" (cfr. Linee guida D.M.8/2011), dalle lingue attraverso il codice prosodico e i testi dei brani in repertorio, alla dimensione coreutica attraverso la valorizzazione delle esperienze pregresse degli alunni e la collaborazione con le Scuole di danze popolari e danze moderne operanti nel territorio, all'arte con la scelta e la preparazione dei fondali per gli eventi, all'impiego delle nuove tecnologie in una dimensione multimediale (esempio: videoproiezioni sincronizzate). La metodologia utilizzata è basata sul problem solving, sul metodo logico-deduttivo, sulla discussione guidata, su strategie individualizzate e di gruppo quali il metodo cooperativo, la discussione collettiva (brainstorming), l'educazione tra pari, tutoring e mappe concettuali.

### **Obiettivi formativi e Competenze Attese**

Il progetto educativo e didattico denominato "La musica come forma di linguaggio" ha una struttura molto semplice:

- promuove le esperienze pregresse e le utilizza come "vissuto musicale";

- persegue lo sviluppo delle abilità, conoscenze e competenze relative agli aspetti preminenti del linguaggio dei dodici suoni: ascolto e analisi, impiego del codice, uso della voce e degli strumenti (solisti ed ensembles), creatività;
- incoraggia gli studi musicali in rapporto alle potenzialità individuali, sia nella dimensione amatoriale (Scuola Civica di Musica, Banda Musicale, Cori Polifonici e Polivocali Sardi) che in quella professionale (Liceo Musicale e Conservatorio di Musica).

Tale attività offre possibilità di successo negli apprendimenti scolastici ad alunne/i che evidenziano particolari carenze e che hanno bisogno di un tempo maggiore di apprendimento e di condizioni favorevoli alla concentrazione. Motivare le alunne e gli alunni all'impegno come fattore preminente per il raggiungimento del successo scolastico e alla valorizzazione delle risorse e delle potenzialità, privilegiando il dialogo, l'ascolto attivo e la messa in pratica di comportamenti condivisi e negoziati, sono le competenze attese.

<b>DESTINATARI</b>	<b>RISORSE PROFESSIONALI</b>	<b>RISORSE MATERIALI</b>
Gruppi classe	Interne	Laboratorio di Musica Aula Magna

## **ORIENTAMENTO ALLO SPORT**

Questa attività è svolta in collaborazione con l'A.S.D. Judo ATHLON Ittiri. Il percorso è stato progettato nell'ambito dell'educazione motoria scolastica ed è rivolto ad alunne/i della Scuola Primaria. Le azioni mirano allo sviluppo motorio attraverso esercizi formativi a carattere ludico, che si identificano con gli schemi motori di base, allo sviluppo delle capacità coordinative e all'acquisizione di un'ampia gamma di movimenti sempre più complessi per ritmo esecutivo e difficoltà di esecuzione. L'apprendimento sarà realizzato attraverso attività libere e spontanee del corpo, applicando semplici regole e coinvolgendo e educando la bambina e il bambino ai principi del Judo attraverso il gioco. Numerosi studi, infatti, hanno messo in evidenza il valore educativo e didattico dello sport e del gioco e l'importanza che esso assume dal punto di vista formativo e conoscitivo nello sviluppo dell'individuo.

La/Il bambina/o vive in tal modo un'esperienza completa con la quale conosce se stesso e le/gli altre/i. I tempi sono organizzati in un'ora settimanale per ciascuna classe, alternando le due attività sportive, nel periodo che va da settembre a giugno.

### **Obiettivi formativi e Competenze Attese**

Le competenze attese:

- avvicinare le alunne e gli alunni al mondo dello sport, attraverso un percorso educativo rivolto al benessere psicofisico e allo sviluppo dell'attività motoria;
- diffondere i principi positivi delle arti marziali intesi come momento di aggregazione e di sano confronto tra i singoli, capace anche di far superare il disagio giovanile e favorire la crescita personale;
- trasmettere alle alunne e agli alunni lo spirito di squadra e il rispetto delle regole come fondamento della vita sociale;
- presentare un aspetto tecnico-sportivo e tattico alla disciplina del Judo avviando le alunne e gli alunni alla pratica sportiva della stesse.

Tra gli obiettivi si individuano:

- la percezione e la conoscenza del proprio corpo;
- il miglioramento degli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, lanciare, etc.);
- la coordinazione oculo – manuale e l'organizzazione spazio – temporale;
- la coordinazione generale e speciale (equilibrio, ritmo controllo).

<b>DESTINATARI</b>	<b>RISORSE PROFESSIONALI</b>	<b>RISORSE MATERIALI</b>
Gruppi classe	Esterne	Palestra

## **POTENZIAMENTO DI MATEMATICA**

Il Progetto di Potenziamento di Matematica, finanziato con le risorse dell'art. 31, comma 6 del D.L. 41/2021, è volto a sviluppare nelle alunne e negli alunni competenze nell'utilizzo di strumenti informatici (Foglio di calcolo elettronico) inerenti la Matematica e il calcolo. Oltre alla gestione ed elaborazione dei dati attraverso l'utilizzo delle principali funzioni del software, un particolare "focus" riguarderà la creazione di grafici e tabelle.

### **Obiettivi formativi e Competenze Attese**

- Fornire alle alunne e agli alunni le competenze tecniche necessarie all'utilizzo di Fogli di Calcolo elettronici (corretta sintassi di comandi e formule, utilizzo delle principali funzioni);
- sviluppare le capacità di interpretazione dei dati mediante una gestione ottimale dei comandi e delle formule;
- saper creare strutture di dati e efficaci rappresentazioni grafiche.

<b>DESTINATARI</b>	<b>RISORSE PROFESSIONALI</b>	<b>RISORSE MATERIALI</b>
Gruppi classe	Interne	Laboratorio di Informatica

## **VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE**

Le visite didattiche e i viaggi di istruzione si inseriscono a pieno titolo nella progettazione didattica curricolare per la loro forte valenza formativa, condivisa da tutte le operatrici e gli operatori della Scuola e dalle Famiglie. I viaggi di istruzione costituiscono un importante momento di socializzazione e di apprendimento informale in cui le alunne e gli alunni, insieme all'opportunità di vivere esperienze di osservazione diretta degli ambienti antropici e paesaggistici, migliorano le proprie capacità di relazionarsi con le altre e gli altri, conseguendo un miglioramento del clima della classe. Essi costituiscono preziose opportunità didattiche per ampliare la conoscenza della flora e della fauna della regione Sardegna e per approfondire gli aspetti antropologici e storici.

Le visite didattiche, di solito della durata di una giornata o di una mattinata, sono finalizzate alla partecipazione spettacoli teatrali, ad iniziative organizzate dall'Ente locale e dalle associazioni del territorio (quali "Giornata della raccolta delle olive", giornate ecologiche organizzate dagli Scout etc.). Per le alunne e gli alunni più grandi sono previsti viaggi di istruzione anche in ambito nazionale per visitare i luoghi che riguardano il patrimonio artistico, storico e antropologico del territorio italiano.

### **Obiettivi formativi e Competenze Attese**

- Favorire esperienze di incontro, di dialogo, di confronto e di condivisione per potenziare la socializzazione;
- conoscere il territorio regionale e nazionale;
- approfondire in maniera interdisciplinare argomenti di natura geografica, scientifica, ecologica, storico-archeologica e artistica;
- far acquisire la capacità di osservazione e di azione per sviluppare il senso critico nei confronti della realtà;
- saper cogliere i nessi e le relazioni tra gli aspetti geografici e quegli antropici;
- mettere in relazione le situazioni storico- sociali e culturali con il territorio.

<b>DESTINATARI</b>	<b>RISORSE PROFESSIONALI</b>	<b>RISORSE MATERIALI</b>
Gruppi classe	Interne	Servizi da agenzie

## **CODING E ROBOTICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

L'attività riguarda la sperimentazione di nuove tecnologie e metodologie di apprendimento con le bambine e i bambini della Scuola dell'Infanzia. Il progetto prevede che, prima di arrivare al coding vero e proprio, si lavori a livello psicomotorio, con l'uso di un simpatico robot a forma di ape in grado di memorizzare una serie di comandi e muoversi su un percorso in base ai comandi registrati dalle alunne e gli alunni.

Questo strumento permette di apprendere le posizioni nello spazio, favorire la lateralità, seguire indicazioni verbali relative al movimento da compiere, per poi trasferirle sul foglio nell'elaborazione grafica. Si tratta di progettare il movimento di "Beet Bot" (questo è il suo nome) e farla muovere su percorsi concordati, stabiliti e tracciati. L'icona di Beet Bot è raffigurata anche sullo schermo del tablet, attraverso il quale è possibile guidarla nei movimenti su un piano virtuale.

In pratica, la/il bambina/o controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con le altre e gli altri nei giochi di movimento. Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative, esplorando le potenzialità offerte dalla tecnologia. La/Il bambina/o raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità, utilizza simboli per registrare informazioni.

### **Obiettivi formativi e Competenze Attese**

- Educare al pensiero computazionale, cioè alla capacità di risolvere problemi , anche complessi, applicando la logica, ragionando sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione;
- stimolare l'osservazione e l'elaborazione delle prime ipotesi sulle cose, sugli eventi, sul corpo, sulle relazioni, sulla lingua, sui diversi sistemi simbolici;
- imparare a decodificare diversi linguaggi.

<b>DESTINATARI</b>	<b>RISORSE PROFESSIONALI</b>	<b>RISORSE MATERIALI</b>
Gruppi classe	Interne	Laboratori Aula generica

## PROGETTO STEM

Attraverso questo progetto, il Ministero dell'Istruzione intende promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole. Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce oggi una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. L'investimento sulle STEM da parte delle istituzioni scolastiche, accanto all'innovazione didattica del curricolo e delle metodologie, necessita di tecnologie, risorse e spazi dedicati, affinché le studentesse e gli studenti possano osservare, creare, costruire, collaborare e imparare, utilizzando strumenti didattici e digitali innovativi. Il presente avviso si inserisce nell'ambito dell'azione "Ambienti per la didattica digitale integrata" del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) e ha la finalità di realizzare spazi laboratoriali, completi di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM. Gli ambienti o gli spazi all'interno delle aule possono essere dotati delle seguenti attrezzature, in coerenza con il curricolo della scuola:

- attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa (robot didattici di ogni dimensione, set integrati e modulari programmabili con app, anche con motori e sensori, droni educativi programmabili);
- schede programmabili e kit di elettronica educativa (schede programmabili e set di espansione, kit e moduli elettronici intelligenti e relativi accessori);
- strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata (kit didattici per le discipline STEM, kit di sensori modulari, calcolatrici grafico simboliche, visori per la realtà virtuale, fotocamere 360°, scanner 3D);
- dispositivi per il making e per la creazione e stampa in 3D (stampanti 3D, plotter, laser cutter, invention kit, tavoli e relativi accessori);
- software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM.

Il contributo per l'acquisto delle attrezzature per l'educazione alle STEM è pari ad Euro 16.000,00 per ciascuna istituzione scolastica

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI	RISORSE MATERIALI
Gruppi classe	Esterne Interne	Laboratori Aula generica

## CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Il progetto Certificazioni Linguistiche nasce dall'esigenza di offrire alle studentesse e agli studenti l'opportunità di approfondire la conoscenza di una o più lingue straniere e conseguire una o più certificazioni linguistiche internazionali, attestati formali del livello di competenza di una lingua che vengono rilasciati da enti certificatori riconosciuti e accreditati dal MIUR. La certificazione linguistica è un attestato formale, con valore internazionale, del livello di conoscenza di una lingua, rilasciato da un ente certificatore riconosciuto. Costituisce quindi lo strumento di identificazione e di riconoscimento ufficiale delle competenze d'uso di una lingua straniera, che stabilisce in maniera univoca che cosa una persona "sa fare" in quella lingua. La certificazione linguistica è utilizzata da chi, per motivi di lavoro o di studio desidera ottenere una dichiarazione ufficiale e garantita della sua competenza linguistica in una determinata lingua. In ambito lavorativo, contribuisce ad arricchire il curriculum e a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro e l'aggiornamento professionale in un contesto internazionale, in ambito scolastico essa costituisce un valore aggiunto per le studentesse e gli studenti. Gli esami di certificazione linguistica testano tutte e quattro le competenze: lettura, scrittura, ascolto e parlato. La valutazione fa riferimento al Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue straniere. Si tratta di un ricco repertorio di descrittori delle competenze linguistiche che un qualsiasi soggetto che studia una o più lingue sviluppa nel suo percorso di apprendimento. Esso individua sei livelli di competenza linguistica (A1/A2, B1/B2, C1/C2), ripartiti in tre più ampi livelli: *elementare* (A), *intermedio* (B) ed *avanzato* (C). È stata inoltre messa a punto una griglia di autovalutazione che descrive più nello specifico le competenze per i sei livelli.

Le motivazioni che stanno alla base del progetto sono le seguenti:

- potenziare le competenze nelle lingue straniere delle alunne e degli alunni, in quanto cittadine/i europei consapevoli del ruolo decisivo della competenza comunicativa in una o più lingue comunitarie;
- ampliare gli orizzonti culturali, sociali ed umani delle alunne e degli alunni, nell'ambito di un'Europa della mobilità, in cui ogni credito acquisito durante la scolarità è spendibile in qualsiasi ambito professionale;
- contribuire allo sviluppo dei processi cognitivi e di abilità trasversali;
- offrire ad alunne/i una valutazione delle proprie competenze nelle lingue straniere ed incoraggiare lo sviluppo della capacità di utilizzare la lingua durante i viaggi, nello studio ed in un futuro ambito lavorativo;
- cominciare a programmare la possibilità di sostenere esami per conseguire ulteriori certificazioni, durante gli studi futuri.

Le suddette motivazioni non possono prescindere dai seguenti bisogni formativi:

- garantire una ricaduta scolastica positiva nelle discipline (Inglese e Francese);
- assicurare un aumento della motivazione e delle potenzialità delle alunne e degli alunni;
- acquisire crediti scolastici inseribili nel Portfolio Linguistico Europeo;
- facilitare l'inserimento delle studentesse e degli studenti nella società e nel mondo del lavoro, grazie al possesso di una certificazione esterna riconosciuta in tutto il mondo e spendibile nelle università e nelle aziende.

I corsi saranno rivolti ad alunne/i della fascia di potenziamento delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado:

**Inglese B1: PET for schools** (Preliminary English Test): è il secondo livello dell'esame Cambridge ESOL e corrisponde al livello B1 del Quadro Europeo Comune di Riferimento. L'esame valuta l'abilità di affrontare situazioni quotidiane sia a livello scritto che parlato in contesti comunicativi vari ed articolati a livello intermedio e si compone di quattro moduli ("papers") che di fatto

testano la familiarità del candidato con la lingua inglese nelle quattro abilità principali: *reading* (leggere), *writing* (scrivere), *listening* (ascoltare) e *speaking* (parlare)

**Francese B1: DELF** Scolaire (Diplôme d'études en langue Française) valuta le 4 competenze linguistiche fondamentali:

- comprensione orale
- comprensione scritta
- produzione orale
- produzione scritta

Per il progetto si prevede parte della preparazione in orario curricolare e parte in orario extracurricolare, si potranno utilizzare sia docenti interni che docenti esterni alla scuola per la preparazione alle sessioni d'esame. Il corso potrà essere frequentato dai alunne/i che prenderanno l'impegno di sostenere l'esame di certificazione linguistica, il cui costo sarà a carico delle famiglie.

Enti erogatori accreditati dal MIUR:

- Alliance Francaise
- Scuola English Center

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI	RISORSE MATERIALI
Gruppi classe	Esterne Interne	Laboratori Aula generica

## **LATINO.0**

Allo scopo di ampliare l'Offerta Formativa del nostro Istituto, si propone la realizzazione di un Progetto di avviamento alla lingua latina per le alunne e gli alunni delle classi terze che intendano proseguire gli studi con un percorso liceale. La finalità del corso è quella di affrontare, in modo semplice e graduale, i primi rudimenti della lingua classica e riscoprire, attraverso le sue strutture lessicali e morfo-sintattiche, le origini del nostro patrimonio culturale. Si auspica inoltre possa diventare un'ulteriore occasione di formazione e di autovalutazione nell'ambito dell'orientamento scolastico per le nostre alunne e i nostri alunni, chiamati a compiere importanti scelte future.

### **Contenuti**

- Consolidare i prerequisiti linguistici logico-grammaticali;
- comprendere il rapporto di derivazione dell'italiano dal latino;
- confrontare la fonologia e le strutture morfo-sintattiche italiane con le corrispondenti latine;
- apprendere i primi rudimenti della lingua latina;
- potenziare le capacità logiche;
- saper tradurre dal latino frasi e semplici brani.

### **Obiettivi formativi e Competenze Attese**

- Consolidare i prerequisiti linguistici logico-grammaticali;
- comprendere il rapporto di derivazione dell'italiano dal latino;
- confrontare la fonologia e le strutture morfo-sintattiche italiane con le corrispondenti latine;
- apprendere i primi rudimenti della lingua latina;
- potenziare le capacità logiche;
- Saper tradurre dal latino frasi e semplici brani.

<b>DESTINATARI</b>	<b>RISORSE PROFESSIONALI</b>	<b>RISORSE MATERIALI</b>
Classe terze Secondaria di Primo Grado	Interne	Aula generica Biblioteca